

# ULTIME 'Unità' NOTIZIE

## IL PROBLEMA DEL PANE

### Se le spedizioni di grano tarderanno la razione potrà essere ridotta

A Reggio Calabria e Napoli la situazione cerealicola è particolarmente grave. Treni e natanti per il trasporto rapido del grano - Truman ha firmato ieri il decreto per accelerare l'invio degli aiuti all'Europa

La situazione alimentare si presenta oggi in tutta la gravità e su di essa verte l'attenzione del Paese come sul problema di più immediato interesse. Per il ministro delle Partecipazioni Statali la Costituzione gli sforzi compiuti alla Costituente per assicurare gli approvvigionamenti essenziali alla popolazione ha dichiarato tuttavia che «se le assegnazioni di grano per il 1947 non saranno tempestive la situazione diverrà veramente difficile. Il Governo ha messo a disposizione tutti i mezzi di trasporto: navi a motore, ma ogni nave deve avere la sensazione che se gli aiuti dall'estero non saranno immediati sarà un troppo necessario «a pure per evitare che si verifichi un aumento di diminuzione delle razioni».

Tra le città più colpite dalla mancanza degli approvvigionamenti Rom e Zola tuttavia di una situazione un po' migliore: «ci sono infatti fatti riserve di grano per almeno quattro-cinque giorni a partire da oggi il grano verrà però miscelato per il 30% con il grano di avena».

Alta Napoli il fermento per il continuo rialzo dei prezzi trova la sua principale causa nella grave prospettiva che la città termini da un momento all'altro le sue scorte di grano.

Alla manifestazione di cui è demmo notizia ieri ha fatto seguito la sospensione del lavoro per mezz'ora in segno di protesta. Molti negozi del centro cittadino sono chiusi ed il traffico dei trasporti è in gran parte sospeso. Dopo le assicurazioni date dal Prefetto ai dimostranti si è tenuta ieri in Prefettura una riunione cui partecipavano il prefetto, il sindaco, il sindaco del Lavoro e dell'Alimentazione.

Intanto il Comitato di agitazione della Camera del Lavoro ha convocato una riunione per discutere la popolazione della provincia per una grande manifestazione. La situazione alimentare di Napoli è stata anche oggetto di particolare attenzione da parte della Costituente. L'on. Sansone, vice-commissario all'Alimentazione, rispondendo a numerose interpellanze, ha dichiarato che la distribuzione di grano a Napoli sono state fatte tenendo presente gli effetti che regolamentano tale materia per le altre città. Intanto in questi giorni quasi duecento carri ferroviari carichi di grano altri treni sono già stati spediti con destinazione a Napoli.

Assai più preoccupante appare la situazione di Reggio Calabria e di Catanzaro, che risente in modo particolare della mancanza di grano. La copertura del fabbisogno per questa provincia è prevista sino al 25 dicembre.

A Milano il fermento popolare è assai vivo ed è giustificato dal fatto che la città corre il pericolo di vedersi privata del pane fra 3-4 giorni. Incide poi sullo stato d'animo dei milanesi il sapere che la città non possiede scorte di grano e che anche nella provincia si è resa necessaria la distribuzione di farina di granturco invece del grano. Rispondendo ad una interpellanza sul fatto di aver già provveduto a far arrivare il grano, l'on. Sansone ha confermato che questo stato di cose è dovuto in massima parte, oltre che alle scarse disponibilità nazionali, al limitatissimo arrivo di cereali dall'estero.

La situazione di Reggio Calabria e di Catanzaro, che risente in modo particolare della mancanza di grano. La copertura del fabbisogno per questa provincia è prevista sino al 25 dicembre.

A Milano il fermento popolare è assai vivo ed è giustificato dal fatto che la città corre il pericolo di vedersi privata del pane fra 3-4 giorni. Incide poi sullo stato d'animo dei milanesi il sapere che la città non possiede scorte di grano e che anche nella provincia si è resa necessaria la distribuzione di farina di granturco invece del grano. Rispondendo ad una interpellanza sul fatto di aver già provveduto a far arrivare il grano, l'on. Sansone ha confermato che questo stato di cose è dovuto in massima parte, oltre che alle scarse disponibilità nazionali, al limitatissimo arrivo di cereali dall'estero.

## Una manovra per salvare Vaselli e C. i sventata dai comunisti alla Costituente

(Continuazione della I. pagina)

Rispondendo a Gronchi TOGLIATTI invita a controllare il verbale della seduta, da esso rilevare come egli avesse soltanto domandato se era vera la voce circa il ricambio di membri del gruppo parlamentare. Vaselli e si era chiesto se la procedura di avocazione non sarebbe risultata danneggiata da un eventuale sospensiva.

La destra però non si dà per vinta. CRONCHI ha chiesto che il compagno TERRACINI il quale rivela come l'on. Lucifero abbia una suscettibilità molto strana. Ed è infatti si è sentito offeso solo quando il compagno TERRACINI gli ha detto che è stato a suo parere, insultato l'on. Condorelli, ma non quando un deputato di destra ha insinuato che i membri del gruppo parlamentare non avevano fatto il loro dovere di Donzo. «E questa è accusa sanguinosa - prosegue Terracini - perché il tesoro di Donzo non è un comune tesoro, ad esso infatti è legato il sangue di tutti i nostri caduti».

Nella richiesta di inchiesta parlamentare avanzata dalla destra il compagno Terracini vede una maniera di eludere l'impostazione del problema principale che è di decidere se deve essere approvata o no la sospensiva dei procedimenti di avocazione.

LUCIFERO non è soddisfatto delle spedizioni del compagno TOGLIATTI e insiste nel richiedere l'inchiesta.

**Lussu si oppone alla sospensione**

L'USSU parla contro la proposta di sospensiva rilevando la necessità di procedere alla avocazione di tutti i deputati. Egli non vuole fare delle insinuazioni, ma non può non essere preoccupato per la proposta di sospensiva data che è una troppo favorevole ai profittatori.

CRONCHI dichiara che i tre democratici cristiani i quali hanno firmato la mozione Condorelli, lo hanno fatto senza l'autorizzazione del gruppo parlamentare.

Riprendendo quindi il parola il compagno SCOCIMARRO Egli si dichiara pronto ad accettare la discussione e conferma la notizia circa l'accertamento dei profitti del on. Lucifero Vaselli e fornisce alcune spiegazioni sui fun-



Il transatlantico francese «Liberty» affondato il 9 dicembre nel porto di Le Havre. Sullo sfondo, lo scafo del «Paris» affondato il 10 dicembre.

**Necessità di un piano per la ricostruzione edilizia**

Ieri sera si sono conclusi i lavori del Congresso Nazionale per la Ricostruzione Edilizia. E' stata approvata all'unanimità una mozione che chiede che il C.I.R. affronti decisamente ed immediatamente il problema di dare una guida organica all'attività produttiva nel campo edilizio, affidandosi Enti e servizi che abbiano in grado di valutare i problemi della ricostruzione in tutti i loro aspetti.

## PER UNA PACE DURATURA DEI POPOLI

### Il progetto per il disarmo approvato dall'Assemblea dell'ONU

NEW YORK, 14. - L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato oggi all'unanimità per acclamazione la mozione sul disarmo presentata dal Comitato politico dell'ONU.

Nella sua forma definitiva la mozione è composta di nove paragrafi relativi «ai principi che dovranno regolare una generale regolamentazione ed una generale riduzione degli armamenti». Essa raccomanda al Consiglio di Sicurezza, che è l'organo esecutivo dell'organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), di «di mettersi rapidamente allo studio per elaborare, secondo il loro ordine di urgenza, delle misure pratiche necessarie per realizzare la regolamentazione e la riduzione generale degli armamenti e delle forze armate e per assicurare il rispetto universale di questa regolamentazione da parte di tutti gli Stati membri e non solamente da parte di qualcuno di essi».

Per raggiungere questo scopo il Consiglio di Sicurezza dovrà sollecitare dalla Commissione per l'energia atomica la presentazione del piano per la eliminazione della bomba atomica e delle altre principali armi di distruzione attuali e future. Inoltre il Consiglio di Sicurezza dovrà approvare un piano «di controllo internazionale dell'energia atomica, tendente ad assicurare l'impiego di questa per fini pacifici».

Il Consiglio di Sicurezza dovrà inoltre studiare un sistema di controlli e di ispezioni internazionali che garantiscano da parte di tutti gli Stati «il rispetto delle loro obbligazioni».

Per quanto riguarda la riduzione delle forze armate, l'Assemblea raccomanda alle Nazioni Unite il ritiro progressivo di tutte le forze dai territori, ex nemici e «il ritiro senza indugio delle loro forze dai territori di Stati membri dell'ONU, che non abbiano espresso

liberamente e pubblicamente in trattati o accordi compatibili con la Carta delle Nazioni Unite il loro consenso al mantenimento di truppe straniere».

**Arresto dei dirigenti del P. C. sud-africano**

CAPE TOWN, 14. - Il 6 gennaio avrà inizio a Johannesburg il processo contro i membri della direzione del Partito comunista sud-africano, accusati di incitamento alla rivolta. Gli otto dirigenti comunisti, che dal 16 novembre si trovano a Johannesburg, ove sono stati tradotti da Cape Town per il Partito, sono: il presidente del Comitato, J. M. Modise, il segretario generale, Kotane, Betty Sacks, direttrice del Guardian, organo centrale del Partito, Simons, Snitcher, Philips, Carneson e Hovitch.

Questa misura fascista, adottata dal governo del maresciallo Smuts, fu seguita al recente processo di 50 persone - tra le quali i membri del Comitato federale di Johannesburg - che erano mossi alla testa dello sciopero di oltre 70.000 lavoratori africani delle miniere d'oro di Witwatersrand. Dopo questo scandaloso processo, che veniva a demagogia ogni libertà sindacale, il Partito comunista aveva indetto in tutto il paese una grande agitazione, alla quale avevano aderito i sindacati, altre organizzazioni democratiche e la Springbok Legion, associazione degli ex combattenti.

Collaborato dei maggiori «spionisti comunisti, il governo ha voluto dare un colpo all'unità creata in questi giorni tra le forze democratiche, che lottano nel Sud Africa contro le ineguaglianze razziali e le intollerabili condizioni di lavoro. E' questo il primo atto demagogico che il governo si propone di sferrare contro i sindacati, i partiti dei lavoratori, i liberali e i comunisti.

In merito, il compagno Bitossi ha fatto al nostro giornale le seguenti dichiarazioni:

L'agitazione dei parastatali sta per entrare in una fase acuta. Dopo sette giorni di sciopero, ancora non è stato possibile raggiungere un accordo con il Ministero del Tesoro. L'ultimo colloquio che io ho avuto questa sera con l'on. Petrelli mi fa pensare che ancora vi è la possibilità di accordarsi sulla modifica del progetto integrativo del presente decreto che concedeva ai parastatali un aumento niente affatto corrispondente a quello del 70 per cento ottenuto dai dipendenti dello Stato.

Io mi auguro che il Ministro del Tesoro, al fine di evitare che l'agitazione assumi aspetti ancor più acuti che danneggerebbero in una forma impenitente l'economia del paese, esamini domani e risolva nel senso giustamente voluto dai lavoratori il provvedimento da sottoporre al Consiglio dei Ministri.

Particolarmente notevole - nella giornata di ieri - è l'estensione della tregua salariale al settore del commercio con un accordo concluso fra la Confederazione dei commercianti e la Federazione dei lavoratori del Commercio, assistita dalla C.G.I.L. L'accordo, che verrà definitivamente firmato domani, prevede - oltre al riconoscimento del diritto alla 13. mensilità ed all'indennità di contingenza nella stessa misura prevista per il settore dell'industria - un aumento del minimo salariale a partire dal 1.° novembre.

Sono infine state riprese le trattative fra C.G.I.L. e Confindustria per definire la questione dello sciopero dei licenziamenti e quella - pregiudiziale - dei poteri delle commissioni interne, questioni sulle quali le discussioni furono interrotte due mesi or sono onde permettere ad alcune commissioni di condurre a termine un'inchiesta sull'eccedenza della mano d'opera nei vari settori produttivi. Dai risultati di tale inchiesta si constata che lo sblocco dei licenziamenti interessa solo pochi settori, quali quello metalmeccanico e quello siderurgico, mentre per alcuni settori, come quello dell'industria tessile e dolciaria, vi sono vaste possibilità di assorbimento di mano d'opera.

Parla il compagno Togliatti

Prende allora la parola il compagno TOGLIATTI: «L'on. Lucifero - egli dice - ha parlato di suscettibilità. Io pure sono suscettibile e lo sono per due aspetti: prima di tutto come membro di questa Assemblea e rappresentante del popolo italiano e in secondo luogo, come combattente contro il fascismo».

Per una settimana abbiamo discusso, di cose importanti e di altre che lo erano meno, abbiamo rinunciato a discutere di altri problemi importanti quale quello dell'implementazione, demandando ogni decisione al Governo al quale abbiamo dato la nostra fiducia. La mia suscettibilità di membro di questa Assemblea è stata perciò offesa nel vedere la Camera discutere per una serata per cambiare una norma procedurale in modo che potrebbe servire solo a evitare la confisca di qualche milione di profitti fascisti».

In secondo luogo è stata offesa la mia suscettibilità di combattente contro il fascismo, per la libertà, la dignità e la felicità del mio paese. Io sono infatti che tutte queste preoccupazioni cosiddette giuridiche per fare migliori condizioni ai veri nemici del popolo e della patria, cioè agli uomini che per arricchirsi ci hanno portato alla catastrofe, siano fuori di luogo.

Può darsi che la mia suscettibilità di combattente contro il fascismo sia maggiore di quella di molti altri componenti di questa as-

## A DUE MESI DALLA PROMESSA DI ROZINI

### Difficoltà per il rimborso delle spese d'occupazione

Anche il prestito dell'Export Bank è diventato difficile

WASHINGTON, 14. - Secondo quanto informa l'U.P., l'apertura di un credito a favore dell'Italia che l'Import Export Bank stava per concedere è stata revocata. Nessuna spiegazione viene però data all'inatteso provvedimento. Nei circoli della Import Export Bank ci si limita a dichiarare che il credito «è stato differito indefinitamente».

Anche le difficoltà sempre accennate di versare al Governo italiano il pagamento all'Italia dei 50 milioni di dollari a titolo di rimborso per le spese sostenute dal governo di Roma per i rifornimenti delle truppe americane durante la guerra. Per tale pagamento si attende che il Dipartimento del Tesoro dia la necessaria autorizzazione per il pagamento all'Italia dei 50 milioni di dollari a titolo di rimborso per le spese sostenute dal governo di Roma per i rifornimenti delle truppe americane durante la guerra.

Com'è noto nel mese di ottobre scorso personalmente Byrnes comunicò a De Gasperi in una lettera che gli Stati Uniti avevano deciso di versare al Governo italiano cinquanta milioni di dollari a titolo di acconto per rimborso delle somme in lire fornite dal Governo italiano all'esercito americano per l'acquisto di rifornimenti in Italia. In tale lettera Byrnes dichiarava che «l'Italia ha diritto a tale rimborso per la sua condizione di cobelligerante».

**La crisi francese sarà risolta oggi?**

PARIGI, 14. - Il partito comunista in questa sera riceve la sua accettazione del programma sul quale Léon Blum ha posto le basi del suo governo. I comunisti avrebbero anche accettato di partecipare al governo. L'altro giorno il presidente del Gruppo parlamentare socialista, André Lefranc, ha dichiarato a Blum: «Malgrado la buona volontà dei comunisti il gabinetto non potrà essere formato questa sera, giacché il vecchio primo ministro appare estremamente affaticato dai lunghi negoziati». Lefranc ha anche aggiunto che i comunisti manterrebbero ancora una certa riserva circa la maggioranza parlamentare su cui dovrà appoggiarsi il governo. Si ritiene che essi chiedano di ottenere da Blum la eliminazione dei rappresentanti di estrema destra dal suo prossimo «gabinetto di coalizione nazionale».

Alle 20.30 un portavoce di Léon Blum annunciava che il primo ministro riteneva «ester completely» la formazione del suo gabinetto al più tardi domani sera.

**L'atteggiamento italiano nella questione spagnola**

In seguito alla decisione presa dall'Assemblea dell'ONU di ritirare gli ambasciatori delle Nazioni Unite dalla Spagna, a Palazzo Chigi si dichiara che l'atteggiamento dell'Italia al riguardo dovrà essere deciso dal Consiglio dei Ministri.

Come è noto il governo italiano - secondo quanto viene rilevato dall'ANSA - consegnò lo scorso 29 ottobre agli ambasciatori dell'URSS, della Gran Bretagna, degli U.S.A. e della Francia, una nota con la quale confermeva la decisione presa dopo la Conferenza di Potsdam, di far sue le decisioni dell'ONU sulle questioni spagnole.

Già precedentemente il Ministro degli Esteri Pietro Nenni aveva convocato il Ministro plenipotenziario e consigliere dell'Ambasciata di Spagna a Roma, Edoardo Garza Comin, cui sottoponeva alcuni telegrammi pervenuti a Palazzo Chigi da parte di organizzazioni italiane che chiedevano la rottura dei rapporti diplomatici con la Spagna.

**MARIO MONTAGNANA**  
Direttore  
**PIETRO INGRAO**  
Vice Direttore responsabile  
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A.  
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

**L. 4500 ELEGANTE P. ALTO PER UOMO**  
**L. 5000 VESTITO UOMO A SCELTA**

**L. 3000 PANTALONE DI LANA GRIGIO**  
**L. 6500 IMPERMEABILE CABARDINO DOPPIO UOMO E DONNA**

SOLAMENTE PER POCHI GIORNI da  
**IL SARTO DI MODA** VIA MOMENTANA, 31-33 (Vicino Porta Pia) di fronte al Ministero

**Ritorna FRANK CAPRA con ARSENICO e VECCHI MERLETTI!**  
Un colosso WARNER BROS.

**Per la ripresa dell'Italia per il vostro interesse**

contribuite al successo del

**PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE**

**REDIMIBILE 3,50%**  
Prezzo di emissione L. 97,50

**Titoli e interessi SONO ESENTI** da ogni imposta reale presente e futura dalla imposta di successione

dalla imposta di registro sui trasferimenti a titolo gratuito e dalla istituita imposta straordinaria sul patrimonio

**IN CINQUE ANNI**  
50 premi da 10 milioni ciascuno  
100 premi da 5 milioni ciascuno  
2000 premi da 1 milione ciascuno

**SOTTOSCRIVETE**

in contanti o Buoni del Tesoro presso: le banche - gli istituti di previdenza e assicurazione - le casse di risparmio gli uffici postali - gli agenti di cambio fino al 4 GENNAIO 1947

GIOCATTOLI DI LUSSO, CRAVATTE, PEDALINI, SCIARPE, GILET DI LANA, ecc.

## Daniele Coriis

deputato dell'800, parlerà alla radio dalle stazioni della rete rossa questa sera alle ore 21,25 e domani alle ore 22 dalle stazioni della rete azzurra.

All'eccezionale trasmissione dai luoghi cari al Fogazzaro, nei pressi di Vicenza, dove si girano in questi giorni le scene del film «prenderanno parte: Sarah Churchill, Mario Soldati, Gino Cervi, Vittorio Gassman e tutta la troupe del «Coriis» di Produzione Universitaria».

In tale occasione noti giornalisti italiani affiederanno al microfono indiscrezioni e anticipazioni delle loro corrispondenze dalla Val d'Astico.

**RADIO MODERNE**  
Migliori marche  
**A RATE**  
**Terzoni**  
VIA MILANO 7 - TEL. 40333

## COMUNICATO

per Calzolari, Pelletti e Sellai

La ditta P. NAPOLETANO, Via Nizza 42 - Tel. 81.241 al fine di agevolare la numerosa clientela di artigiani calzolari, ha ideato un progetto Tagliatore Modella per la confezione su ordinazione e su forma di qualsiasi tipo di tomaia sia da uomo che da donna.

L'iniziativa sarà apprezzata da tanti artigiani calzolari i quali sono garantiti di trovare in Via Nizza 42, una ricca scelta di pellami Esteri e Nazionali per calzature e pelletteria, come neri per sellai insieme ad un vasto assortimento di forme supe- rfezionate, di accessori per calzature e di Cuoro delle migliori concerie di Genova.

I prezzi come sempre, sono veramente eccezionali.  
PIETRA P. NAPOLETANO - Via Nizza 42 - Tel. 81.241 (Piazza Fiume) ROMA

**L. 4500 ELEGANTE P. ALTO PER UOMO**  
**L. 5000 VESTITO UOMO A SCELTA**

**L. 3000 PANTALONE DI LANA GRIGIO**  
**L. 6500 IMPERMEABILE CABARDINO DOPPIO UOMO E DONNA**

SOLAMENTE PER POCHI GIORNI da  
**IL SARTO DI MODA** VIA MOMENTANA, 31-33 (Vicino Porta Pia) di fronte al Ministero

**Ritorna FRANK CAPRA con ARSENICO e VECCHI MERLETTI!**  
Un colosso WARNER BROS.

**Per la ripresa dell'Italia per il vostro interesse**

contribuite al successo del

**PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE**

**REDIMIBILE 3,50%**  
Prezzo di emissione L. 97,50

**Titoli e interessi SONO ESENTI** da ogni imposta reale presente e futura dalla imposta di successione

dalla imposta di registro sui trasferimenti a titolo gratuito e dalla istituita imposta straordinaria sul patrimonio

**IN CINQUE ANNI**  
50 premi da 10 milioni ciascuno  
100 premi da 5 milioni ciascuno  
2000 premi da 1 milione ciascuno

**SOTTOSCRIVETE**

in contanti o Buoni del Tesoro presso: le banche - gli istituti di previdenza e assicurazione - le casse di risparmio gli uffici postali - gli agenti di cambio fino al 4 GENNAIO 1947

GIOCATTOLI DI LUSSO, CRAVATTE, PEDALINI, SCIARPE, GILET DI LANA, ecc.

**Argullara**  
VIA VOLTURMO 13 - Tel. 48.4243

**LE VENDITE SPECIALI PER LE FESTE**

|                      |        |
|----------------------|--------|
| Lana pailot don-     | L. 500 |
| na L. 1.40           | 500    |
| Lana srossese        | 300    |
| mt. 1.40             | 300    |
| Imperabile cel-      | 1.350  |
| lufan pesante        | 1.350  |
| Imperabile 2 o 3     | 2.500  |
| happio tessuto       | 1.000  |
| Taglio abito mo-     | 1.000  |
| do tutto             | 1.000  |
| Vestito confezione   | 6.500  |
| to uomo              | 6.500  |
| Paltone confezione   | 1.500  |
| to uomo              | 1.500  |
| Vestizione uomo "al- | 1.200  |
| techiara lana        | 1.200  |

**RICCHI DONI AI COMPRATORI**

**ELENCO DEI DONI SUI PAGAMENTI IN CONTANTI**  
GIOCATTOLI DI LUSSO, CRAVATTE, PEDALINI, SCIARPE, GILET DI LANA, ecc.